

Siracusa. La morte della guardia giurata, la Procura vuole vederci chiaro: nominati i periti balistici, il 21 analisi dei Ris

Saranno i Ris di Messina ad analizzare l'auto e l'arma che ha ucciso Massimo Calogero Giuliana, la guardia giurata di 47 anni morta a causa di un proiettile partito dalla sua arma mentre, insieme ad un collega, effettuava dei controlli nella zona industriale. Il reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri effettuerà gli accertamenti predisposti il 21 marzo prossimo. Ieri sono intanto stati nominati i consulenti balistici. L'autopsia condotta sul corpo dell'uomo, i cui organi sono stati espianati, ha confermato che la morte è stata determinata dal proiettile, penetrato nel collo, sotto l'orecchio, restandovi conficcato. Diversi i dubbi su cui la Procura della Repubblica intende fare chiarezza. Unico indagato, il collega di Giuliana, atto dovuto per consentirgli di partecipare agli accertamenti tecnici. La famiglia, che non ha presentato alcuna denuncia, chiede però di far luce su quanto accaduto nella notte dello venerdì. A rappresentarla, l'avvocato Alessandro Cotzia.